



## **Delibera della Giunta Regionale n. 580 del 19/10/2012**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3) LETTERA A) -  
RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 41 DEL 6 APRILE 2009  
RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO:  
VIVIANO SALVATORE C/REGIONE CAMPANIA. PRAT. AVV.RA N. 4176/2004.  
VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA U.P.B.  
RIPROPOSIZIONE

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO:**

- a. che la Regione Campania con delibera n. 6650 del 25/01/1989 ha approvato il progetto volto al rifacimento delle sponde del torrente Fuorni, fissando in 6 mesi e in anni 5 il termine ex art 13 L. 2359/1865 rispettivamente per l'inizio e l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni;
- b. che in seguito alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 810 del 23/2/1995 di approvazione della perizia di variante del sopraindicato progetto, il Sindaco di Salerno ha emesso specifico decreto di occupazione d'urgenza n. 54 del 20/11/1995 per la durata di anni 4 dall'immissione in possesso, avvenuta il 17/1/1996, avente ad oggetto un terreno sito in Salerno al confine del torrente Fuorni (in catasto alla partita 219546, fol. 47, p.lle 31 e 32) di proprietà del sig. Viviano Salvatore nato il 27/05/1938 a Salerno (C.F. VVNSVT38E27H703Q) residente in Salerno alla via Lungomare Colombo n. 329;
- c. che, con ricorso depositato presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli in data 20/10/2004, iscritto al Registro Generale n. 99/2004, il sig. Viviano Salvatore, proprietario del citato terreno in Salerno ha chiesto al Giudice in via principale di dichiarare sine titulo l'avvenuta occupazione e consequenzialmente la condanna della Regione Campania e del Comune di Salerno al pagamento del valore venale del bene occupato oltre l'indennità di occupazione illegittima, interessi e rivalutazione monetaria, e in via subordinata, previo accertamento dell'intervenuta accessione invertita, la condanna della Regione Campania e del Comune di Salerno al pagamento del valore venale del bene occupato oltre l'indennità di occupazione legittima, interessi e rivalutazione monetaria;
- d. che il T.R.A.P. di Napoli al fine di decidere sulla domanda dei ricorrenti ha richiesto dettagliata relazione in ordine allo stato dei luoghi, nominando un C.T.U.;
- e. che il T.R.A.P. di Napoli ha liquidato spese di C.T.U. per un totale di euro 1.973,20;
- f. che con sentenza n. 41 del 6/4/2009 depositata in cancelleria il 15/04/2009 il T.R.A.P. di Napoli ha respinto la domanda del ricorrente nei confronti del Comune di Salerno, ha riconosciuto la legittimità del del decreto sindacale di occupazione di urgenza n. 54 del 20/11/1995 e, avendo accertato che la procedura di esproprio non risultava completata e che il bene del ricorrente aveva subito una irreversibile trasformazione, ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati, nonché delle spese di lite e di CTU, nella seguente misura:
  - f.1. € 53.963,59 quale somma rivalutata del danno, stimato in euro 41.926,50, conseguente alla perdita del suolo per effetto dell'accessione invertita, oltre interessi legali calcolati sui singoli ratei della somma base di € 41.926,50 rivalutati anno per anno dall'ottobre 1996 alla data della sentenza, e ad interessi legali calcolati sulla somma di € 53.963,59 dalla data della sentenza fino al soddisfo;
  - f.2. € 140,00 a titolo di indennità di occupazione legittima, oltre interessi legali calcolati sui singoli ratei della somma base di € 140,00 rivalutati anno per anno dall'ottobre 1996 alla data della sentenza, e ad interessi legali calcolati sulla somma di € 140,00 dalla data della sentenza fino al soddisfo;
  - f.3. € 5.583,20 quale rimborso delle spese di giudizio al sig. Viviano di cui € 2.283,20 per esborsi (compresi € 1.973,20 per spese del CTU) € 1.500,00 per diritti ed € 1.800,00 per onorari, oltre spese generali, IVA e CPA;
- g. che copia della sentenza 41/09 è stata trasmessa dall'avvocato del ricorrente alla Regione Campania al Settore Contenzioso Civile e Penale in data 15/07/2009 e acquisita al protocollo dell'Ente con n. prot 651083 del 17/07/2009;
- h. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della citata sentenza al Settore Difesa Suolo con n. prot. 796251 il 5/10/2010;

- i. che in data 27/04/2010 la sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice e il Cancelliere ha liquidato a margine della sentenza spese di registrazione pari ad euro 1.682,64;
- j. che copia della sentenza, munita di formula esecutiva, è stata notificata alla Regione Campania in data 21/03/2011 nella persona del legale rappresentante p.t.
- k. che il Sig Viviano Salvatore, con ricorso depositato presso il TAR Campania Sede di Napoli e notificato il 3/8/2011, ha chiesto l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza n. 41/09 del 15/04/2009 del TRAP di Napoli;
- l. che copia dello stesso ricorso è stato trasmesso in data 04/01/2012 via fax dall'AGC Avvocatura al Settore Genio Civile di Salerno, unitamente alla copia della sentenza n. 41/09 emessa dal TRAP di Napoli;
- m. che il Settore Genio Civile di Salerno, ha comunicato all'avvocato del ricorrente con nota n. 15205 del 9/01/2012, l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47 della L.R. 7/2002 e s.m.i.;
- n. che con nota n. 192669 del 13/03/2012 il Settore Genio Civile di Salerno ha richiesto all'avvocato del ricorrente di quantificare il rimborso forfetario spese, l'IVA e la CPA sulle spese di lite così come liquidante in sentenza,
- o. che con nota acquisita al protocollo del Settore Genio Civile di Salerno con n. 232017 del 26/03/2012, l'avvocato del ricorrente ha trasmesso una parcella pro-forma quantificando quanto richiesto;
- p. che il Settore Genio Civile di Salerno ha messo in procedura in data 28/03/2012 con PD n. 7850 una proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio, firmata dal dirigente del Settore pro-tempore ed inviata al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale e Annuale, ai fini della firma congiunta;
- q. che poiché alla data del 06/07/2012 la proposta di deliberazione citata risultava ancora non firmata dal Dirigente del Settore Formazione del Bilancio Pluriennale e Annuale e nelle more il Dirigente proponente, firmatario per il Settore Genio Civile di Salerno è stato collocato in quiescenza, la proposta PD n. 7850 è stata restituita, su richiesta, al Settore proponente, il quale provvederà successivamente all'archiviazione;

## RILEVATO

- r. che pertanto risulta necessario predisporre una nuova proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio, aggiornando il calcolo degli interessi legali maturati alla data della presente proposta, rispetto a quanto inserito nella precedente PD n. 7850;
- s. che gli interessi legali calcolati sui singoli ratei della somma base di € 41.926,50 rivalutati anno per anno dall'ottobre 1996 alla data della sentenza sono pari ad euro **19.608,69**, mentre gli interessi legali calcolati sui singoli ratei della somma base di € 140,00 rivalutati anno per anno dall'ottobre 1996 alla data della sentenza sono pari ad euro **65,47**;
- t. che gli interessi legali calcolati sull'importo rivalutato di € **53.963,59** dalla data della sentenza fino alla data della presente proposta ammontano ad € **3.251,86**, mentre gli interessi legali calcolati sull'importo di € 140,00 dalla data della sentenza fino alla data della presente proposta ammontano ad € **8,44**;
- u. che le spese di registrazione della sentenza ammontano ad euro **1.682,64**;
- v. che le spese di lite così come liquidate in sentenza ammontano complessivamente ad euro **6.955,01** di cui € 2.283,20 per esborsi (compresi € 1.973,20 per spese del CTU) € 1.500,00 per diritti ed € 1.800,00 per onorari, € 412,50 per spese generali, € 148,50 per cassa di previdenza ed € 810,81 per IVA al 21%;
- w. che tale debito, complessivamente pari ad euro **85.675,70** (ottantacinquemilaseicentotasettantacinque/70) per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli ) della sentenza 41 del 15.04.2009 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

## CONSIDERATO:

- x. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 85.675,70 (ottantacinquemilaseicentototettantacinque/70) in esecuzione della sentenza 41 del 15.04.2009 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- y. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- z. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- aa. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- ab. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 con L.R. n. 2 del 27 gennaio 2012, pubblicata sul BURC n. 6 del 28 gennaio 2012;
- ac. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 24 del 14.02.2012 pubblicata sul BURC n. 13 del 22 febbraio 2012, ha approvato il bilancio gestionale 2012, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- ad. che nel succitato bilancio 2012 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- ae. che all'interno della U.P.B. 6.23.57 è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007 il capitolo di spesa n.160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza del Settore 03 dell'A.G.C. 15";
- af. che con delibera di G.R. n. 1078 del 22.06.2007 è stata modificata la denominazione del capitolo 160, istituito con deliberazione di G.R. n. 840 del 18.05.07, sostituendo le parole "del Settore 03 dell'A.G.C. 15" con le parole "dell'A.G.C. 15";
- ag. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;
- ah. che l'art.22 della legge finanziaria regionale n.1/2008, aggiungendo all'art.47 della L.R. n.7/02 il comma 5, ha disposto che la proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio regionale non si pronunci entro sessanta giorni dalla ricezione, rendendo di fatto operativo l'istituto del silenzio assenso;

## RITENUTO:

- ai. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 85.675,70 a favore del sig. Viviano Salvatore;
- aj. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di € 85.675,70 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- ak. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- al. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 85.675,70 (ottantacinquemilaseicentototettantacinque/70) appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";

- am. di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di €. 85.675,70 (ottantacinquemilaseicentoseventacinque/70) da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- an. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata nonché una condanna da parte del TAR Campania Sede di Napoli per il giudizio di esecuzione sul giudicato formatosi sulla sentenza n. 41/09 del TRAP di Napoli, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

#### **VISTO:**

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n.2 del 27.01.2012;
- c. la D.G.R. n.24 del 14.02.2012;
- d. la sentenza n. 41 del 6/4/2009 depositata in cancelleria il 15/04/2009 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- e. il ricorso depositato dal sig. Viviano Salvatore presso il TAR Campania Sede di Napoli ai fini dell'esecuzione del giudicato formatosi sulla citata sentenza n. 41/09;
- f. la Legge Regionale n. 25 del 03.08.2012;
- g. la Legge Regionale n. 28 del 09.08.2012;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### **DELIBERA**

1. Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 41 del 6.04.2009 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di €. 85.675,70 (ottantacinquemilaseicentoseventacinque/70) da pagare al sig. Viviano Salvatore nato il 27/05/1938 a Salerno (C.F. VVNSVT38E27H703Q) residente in Salerno alla via Lungomare Colombo n. 329;
2. Di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2012 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
  - 3.1. capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per €. 85.675,70 (ottantacinquemilaseicentoseventacinque/70);
  - 3.2. capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per €. 85.675,70 (ottantacinquemilaseicentoseventacinque/70).
4. Di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di €. 85.675,70 (ottantacinquemilaseicentoseventacinque/70) da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. Di prendere atto che la somma totale di €. 85.675,70 (ottantacinquemilaseicentoseventacinque/70) rappresenta al una stima approssimata del debito

in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

6. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
  - 6.1. alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
    - 6.1.1. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
    - 6.1.2. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
    - 6.1.3. Avvocatura;
  - 6.2. ai seguenti Settori Regionali:
    - 6.2.1. Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
    - 6.2.2. Gestione della Entrata e della Spesa;
    - 6.2.3. Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
    - 6.2.4. Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
  - 6.3. al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
  - 6.4. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti.